

**Istituto di Istruzione Superiore
ARTISTICA E PER GEOMETRI
Terni**

A.S. 2011/2012

Contratto Collettivo

Integrativo di Istituto

Contratto Collettivo Integrativo di Istituto Verbale di sottoscrizione

Il giorno 28 del mese di dicembre 2011, presso l'I.I.S.A.G. di Terni sede ITG, viene stipulato il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto di Istruzione Superiore Artistica e per Geometri di Terni per l'a.s. 2011/12.

La relativa ipotesi di contratto, sottoscritta dalle parti il 23/11/2011, è stata inviata ai Revisori dei Conti corredata della Relazione tecnico-finanziaria del DSGA e della relazione illustrativa del Dirigente per il previsto controllo; a seguito di specifica richiesta dei Revisori stessi, formulata in data 13/12/2011, le parti hanno sottoscritto un' integrazione all'ipotesi di contratto il 13/12/2011. L'ipotesi di cui sopra e la successiva integrazione costituiscono il presente documento.

Trascorsi 30 giorni dall'invio dell'ipotesi di contratto ai Revisori dei Conti senza rilievi, ai sensi dell'art. 6 comma 6 del CCNL 2006/09 le parti stipulano in via definitiva il presente Contratto .

In ottemperanza di quanto previsto dall'art. 40 bis c. 4 e 5 del D.Lgs. 165/01 come modificato dall'art. 55 del D.Lgs 150/09, il presente accordo, unitamente alla Relazione tecnico-finanziaria del DSGA, alla relazione illustrativa del DS, verrà inviato entro 5 gg. dalla stipula definitiva all'ARAN e al CNEL e pubblicato all'albo on-line della scuola.

Il presente *Contratto Collettivo Integrativo di Istituto* viene stipulato tra:

PARTE PUBBLICA

Dirigente Scolastico pro-tempore
F.to Prof.ssa Matilde CUCCUINI

PARTE SINDACALE

RSU d'Istituto:
F.to Prof. SANTI Claudio

F.to Prof. BONIFAZI Paolo

F.to A.A. Sig.ra SALVATI M. Rita

Terminale Associativo d'Istituto

F.to Prof. ZAVOLI Massimo

OO.SS. firmatarie del CCNL

FLC/CGIL

CISL

UIL

SNALS

GILDA UNAMS

INDICE

TITOLO I:	<i>DISPOSIZIONI GENERALI</i>	<i>pag. 4</i>
TITOLO II:	<i>RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI:</i>	<i>pag. 5</i>
	<i>CAPO I: Relazioni sindacali</i>	
	<i>CAPO II: Attività sindacale</i>	
	<i>CAPO III: Rapporti tra le parti</i>	
	<i>CAPO IV: Contingente minimo A.T.A. in caso di sciopero</i>	
TITOLO III:	<i>ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</i>	<i>pag. 9</i>
TITOLO IV:	<i>CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO</i>	<i>pag. 10</i>
	<i>CAPO I: Parte generale</i>	
	<i>CAPO II: Costituzione del Fondo dell'istituzione scolastica</i>	
	<i>CAPO III: Ripartizione del Fondo</i>	
	<i>CAPO IV : NATURA PREMIALE DELLA CONTRATTAZIONE.</i>	
TITOLO V :	<i>CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA</i>	<i>pag. 18</i>

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Finalità

1. Le relazioni sindacali dell'istituzione scolastica sono ispirate ai principi della trasparenza, del dialogo, della collaborazione, del rispetto, della pari dignità anche giuridica dei soggetti e sono finalizzate, come previsto dall'art 3 del CCNL 27/11/2006, a contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati.

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce, pertanto, impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa.

Articolo 2 – Decorrenza, durata e campo di applicazione

1. Il presente Contratto integrativo d'Istituto viene predisposto entro i limiti della normativa vigente e conserva validità sino alla sottoscrizione di un successivo accordo, fermo restando che quanto in esso stabilito si intenderà tacitamente abrogato in parte o in toto da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili. In tal caso, le parti si impegnano a incontrarsi nel più breve tempo possibile per contrattare e formalizzare le modifiche che si rendessero necessarie.

2. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale Docente e ATA in servizio nell'Istituto, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

3. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione del presente Contratto il Dirigente Scolastico provvede a consegnare una copia integrale a tutti i componenti della R.S.U. dell'Istituto e a disporre l'affissione all'Albo dell'istituto. Il testo originale del presente contratto sarà custodito a cura della Scuola e messo a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, secondo le modalità previste dalla Legge 241/90.

Articolo 3 – Procedure di raffreddamento, conciliazione e interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Contratto, le parti che l'hanno stipulato si incontrano entro sette giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 per definire consensualmente il significato della clausola controversa. Sino ad allora le parti non intraprendono iniziative unilaterali.

2. La richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione delle materie e degli elementi che richiedono l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni. Nel caso si raggiunga l'accordo, questo sostituisce la clausola controversa, salvo diversa pattuizione.

TITOLO II RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - Relazioni sindacali

Articolo 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.
2. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - Contrattazione integrativa;
 - Informazione preventiva;
 - Informazione successiva;
 - Interpretazione autentica, come da art.3.

Articolo 5 – Contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione di istituto le materie indicate nell'art. 6 del CCNL 29/11/2007 comma 2 ad esclusione di quelle ricondotte a riserva di legge dal D.Lgs 150/09, già oggetto di informazione alla parte sindacale:
 - j. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n.146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;
 - k. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - l. criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente e ATA ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.lgs. n.165/2001, anche riguardo ai compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.In dettaglio sono oggetto di contrattazione le materie di cui all'art. 9 comma 4 (compensi per il personale coinvolto nei progetti per le aree a rischio), art. 33 c. 2 (compensi per Funzioni strumentali), art. 34 c.1 (compensi per i collaboratori del Dirigente), art. 51 c.4 (compensi per prestazioni eccedenti ATA), art. 88 c. 1 e 2 (indennità e compensi a carico del fondo dell'istituzione scolastica).
2. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi vigenti; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola finalizzati a compensi per il personale. Le clausole difformi sono nulle e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48 c. 3 del D.Lgs 165/2001.
3. Il presente contratto non potrà contenere nessuna deroga in "peius" rispetto alle normative legislative e contrattuali vigenti (art. 2077 c.c.).

Articolo 6 – Informazione preventiva.

1. Sono oggetto di informazione preventiva le materie previste quelle previste dall'art.6 c. 2:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

- e. utilizzazione dei servizi sociali;
- f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- g. tutte le materie oggetto di contrattazione;

Per effetto del D.Lgs 150/09, sono materie di informazione preventiva altresì le materie:

- h) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA;
- i) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- m) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

L'informazione preventiva, resa dal Dirigente in apposito incontro, è allegata al presente documento.

Articolo 7 – Informazione successiva

Sono materie di informazione successiva:

- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - Attività sindacale

Articolo 8 – Locali e attrezzature

1. Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali (articoli 25 e 26 Legge 300/70; articoli 3 e 4 C.C.N.Q. 7/8/1998), il Dirigente scolastico concede, per le riunioni interne e per l'espletamento del mandato della R.S.U dell'Istituto, l'uso non esclusivo di un locale di volta in volta individuato come disponibile nonché l'uso delle attrezzature informatiche necessario all'espletamento della funzione.

2. La R.S.U. ha a disposizione un proprio albo sindacale, di cui è responsabile; ogni documento affisso all'albo va siglato da chi lo affigge, che ne assume la responsabilità per qualsiasi effetto di legge.

Articolo 9 – Permessi sindacali

1. Per il riconoscimento e l'utilizzazione dei permessi sindacali, si fa riferimento alla vigente normativa, con riferimento particolare agli articoli n. 23 e n. 30 della Legge 300/70 (Statuto dei lavoratori).

Articolo 10 – Assemblee sindacali

1. Per quanto concerne le assemblee sindacali, si fa riferimento all'art. 8 del CCNL vigente.

2. Nel caso di assemblea sindacale in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la richiesta di partecipazione è totale, si stabilisce che almeno 1 collaboratore scolastico per sede presti servizio di vigilanza all'ingresso delle rispettive sedi e al centralino. L'individuazione di detto personale viene effettuata dal DSGA sulla base della disponibilità del personale o, in mancanza, a rotazione a partire dal dipendente con minore anzianità di servizio e, se necessario, seguendo l'ordine alfabetico.

Articolo 11 – Agibilità sindacale

1. Le O.O.S.S. territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alla R.S.U. tramite lettera scritta, telegramma, fax e posta elettronica. Il Dirigente scolastico assicura la trasmissione alla R.S.U. di riferimento di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale di cui sopra.

2. I membri della R.S.U. hanno diritto di affiggere all'albo sindacale materiale di interesse sindacale senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Non è consentita l'affissione di testi privi della firma di almeno uno dei componenti della R.S.U.

3. Nelle ore libere dall'attività didattica, durante i turni di riposo dal servizio previsti dalla legge o comunque usufruendo di apposito permesso sindacale, le R.S.U. dell'Istituto, congiuntamente o singolarmente, hanno la facoltà di comunicare con il personale e di rappresentarlo esclusivamente su argomenti sindacali inerenti il lavoro.

Non è consentito distogliere il personale docente durante lo svolgimento delle lezioni e il personale ATA durante lo svolgimento di pratiche urgenti o di sorveglianza degli alunni.

CAPO III - Rapporti tra le parti

Articolo 12 – Soggetti titolari della trattativa

1. Il soggetto titolare della trattativa in rappresentanza dell'Amministrazione è esclusivamente il Dirigente scolastico che ha facoltà di farsi assistere, per consulenza, dal personale della scuola.

2. La delegazione trattante di parte sindacale a livello d'Istituzione scolastica è composta, oltre che dalle R.S.U., dai rappresentanti provinciali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del contratto, «soggetti di pari dignità negoziale» (Nota ARAN del 30/1/2001 prot. 1299), debitamente accreditati presso l'Amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 2, del CCNQ del 7 agosto 1998.

3. Su particolari materie è ammessa la partecipazione in qualità di consulenti di altri soggetti, interni e/o esterni all'Amministrazione, senza diritto di intervento nel merito della contrattazione e senza diritto di voto.

Articolo 13 – Convocazione. Ordine del giorno

1. Stante la parità giuridica tra i componenti la R.S.U. e il Dirigente scolastico, l'iniziativa della convocazione è presa dal Dirigente scolastico. È data alla R.S.U. la facoltà di indicare data ed ora diverse. La RSU può richiedere al Dirigente scolastico, con congruo anticipo, la convocazione indicandone le motivazioni.

2. La convocazione, contenente l'ordine del giorno, deve essere notificata per iscritto con almeno 5 giorni di anticipo, salvo casi di comprovata urgenza per i quali la notifica può essere fatta con un anticipo di almeno 24 ore.

Articolo 14 – Verbale

1. Gli incontri possono essere verbalizzati a richiesta di una delle parti. L'unico verbale da sottoscrivere obbligatoriamente è quello relativo alla stipula del contratto integrativo di cui costituisce la premessa.

2. Il contratto integrativo è firmato dalle parti in tutte le sue pagine.

Articolo 15 – Pubblicità degli atti - Trasparenza

1. La R.S.U. ha facoltà di informare il personale sull'andamento della trattativa con modalità che non pregiudichino il regolare svolgimento delle lezioni.

2. Il contratto integrativo, una volta definitivo, è pubblicato sul sito della scuola e affisso all'albo.

3. I prospetti analitici relativi all'utilizzo del fondo d'istituto indicanti i nominativi e le attività saranno affissi all'albo a cura della R.S.U. mentre una copia dei medesimi, completi di ore e compensi, viene consegnata alla R.S.U. medesima nell'ambito del diritto all'informazione successiva.

Articolo 16 – Diritto di accesso agli atti amministrativi

1. Ogni componente della R.S.U. ha diritto di accesso a qualsiasi atto amministrativo che riguarda i dipendenti in maniera diretta o indiretta. Sono esclusi gli atti che riguardano gli studenti e i dati personali e sensibili di tutto il personale .

2. Tutti gli atti non soggetti a pubblicazione devono essere richiesti in forma scritta al Dirigente tramite il personale di segreteria.

CAPO IV - Contingente minimo A.T.A. in caso di sciopero

Articolo 17 - Servizi essenziali

Ai sensi della legge n. 146 del 12/09/90 e delle modifiche apportate dalla legge 83 del 2000, si individuano i seguenti servizi essenziali per l'IISAG di Terni:

- 1) l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali;
- 2) gli Esami di Stato;
- 3) il pagamento degli stipendi per il personale di lavoro con contratto a tempo determinato, nel caso in cui lo sciopero coincida con termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardo nella corresponsione degli emolumenti.

Articolo 18 - Determinazione del contingente minimo in caso di:

I) Scrutini e valutazioni finali:

- Un assistente amministrativo dell'area didattica
- Un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali presso la sede ITG;

II) Esami di Stato:

- Un assistente amministrativo per l'area didattica ed uno per l'area personale;
- Un assistente tecnico nella sede ISA
- Un collaboratore scolastico per sede per le attività connesse all'uso dei locali e all'ingresso; il collaboratore scolastico presso la sede ISA sarà previsto solo se la sede è effettivamente interessata dalle operazioni d'esame.

III) Pagamento stipendi:

- Direttore dei servizi generali ed amministrativi;
- Un assistente amministrativo;
- Un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali e all'ingresso.

Articolo 19 - Criteri per l'individuazione del personale

I criteri per l'individuazione del personale da inserire nel contingente minimo sono i seguenti:

1. Disponibilità personale;
2. Rotazione;
3. Sorteggio.

TITOLO III

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 20 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente alle sedi della scuola per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 21 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che possieda le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione e i titoli previsti oppure all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
2. Il RSPP, docente interno, percepirà un compenso pari a € 2.554,53 (L.S.). a carico del bilancio della scuola.

Art. 22 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Si stabilisce che le figure sensibili di cui al punto 1. dovranno essere in numero di 4 per ogni tipologia e per ogni sede. Si rende necessario provvedere a formare i due collaboratori scolastici di nuova nomina per il primo soccorso.

TITOLO IV

CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE E ATA

CAPO I - Parte generale

Art. 23 - Finalizzazione del F.I.S.

Il FIS è finalizzato a migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato dalla scuola attraverso la valorizzazione delle competenze professionali del personale docente ed ATA che a tal fine percepiscono un salario accessorio. In particolare sono retribuite con il FIS:

- le attività aggiuntive di insegnamento e non insegnamento del personale docente;
- il lavoro straordinario e le attività aggiuntive del personale ATA.

Art. 24 – Modalità di accesso al fondo dell'istituzione scolastica

1. Le attività che danno accesso al Fondo sono quelle contenute nel POF e quelle funzionali alla sua realizzazione.
2. Ha accesso al Fondo il personale docente coinvolto in attività e progetti e quello individuato in sede di Collegio dei docenti per lo svolgimento di particolari compiti.
3. Il personale ATA accede al Fondo anche per la partecipazione a progetti e attività attraverso l'effettuazione di orario aggiuntivo retribuito come straordinario.

Art. 25 - Criteri di accesso al fondo dell'istituzione scolastica

I criteri da seguire nell'assegnazione degli incarichi al personale docente ed ATA sono i seguenti:

1. titoli e competenze dichiarati, adeguatamente documentati e coerenti con l'incarico richiesto;
2. continuità con l'incarico svolto negli anni precedenti;
3. disponibilità espressa dal personale
4. ampliamento della partecipazione alle attività incentivate a parità di titoli posseduti.

Art. 26 - Termini e modalità di pagamento

I compensi a carico del fondo dell'istituzione scolastica sono liquidati con modalità *cedolino unico*, entro il 31 agosto, purché i progetti e le attività siano stati completati e sia stata presentata la documentazione richiesta che attesti l'effettivo svolgimento delle attività e la valutazione dei risultati conseguiti. Tale documentazione dovrà essere presentata non oltre il termine delle lezioni; solo la rendicontazione dei corsi di recupero estivi potrà essere presentata entro la metà di luglio.

CAPO II - COSTITUZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art. 27 - Risorse

1. Il fondo dell'istituzione scolastica è costituito di norma dal fondo relativo all'anno scolastico corrente, dalle economie del fondo dell'anno precedente e da eventuali finanziamenti esterni vincolati a specifici progetti.

I.I.S. ARTISTICO E GEOMETRI - Terni
Contrattazione Integrativa Decentrata a livello di Istituzione Scolastica

2. Con nota MIUR Prot. n. 7451 del 14 ottobre 2011 è stato comunicato all'IISAG di Terni l'importo di € 119.700,59 (lordo stato) quale risorsa finanziaria per l' a.s. 2011/12 finalizzata a retribuire gli istituti previsti nel CCNL 29/11/2007 di cui al seguente dettaglio:

FIS (art. 88)	€ 102.180,00
Funzioni Strumentali (art. 33)	€ 10.462,76
Incarichi Specifici (art. 62)	€ 4.326,15
Ore eccedenti (art. 30)	€ 2.731,68
Totale assegnato	€ 119.700,59

A tale importo andrà aggiunto il finanziamento per le attività complementari di educazione fisica non compresi nella suddetta cifra.

Con nota prot. n. 7451 del 14/10/2011 il MIUR ha assegnato all'Istituto la somma di € 8.579,79 per l'attività sportiva scolastica da erogare a seguito della presentazione del relativo progetto all'USR di competenza. Detto progetto è stato inviato in data 21/09/2011 con prot. n. 5061 ed è stato inserito al SIDI entro la scadenza prevista del 26 ottobre scorso.

Pertanto la suddetta cifra verrà ripartita tra i due docenti di educazione fisica che animeranno il gruppo sportivo secondo le ore effettivamente svolte da ciascuno.

Vanno aggiunte altresì le economie del FIS 2010/11 che ammontano ad € 10.432,36 docenti + 13.226,13 ATA.

Nella tabella seguente si illustra nel dettaglio la provenienza delle economie del fondo docenti :

	PROGETTI	Budget l./dip	Budget l/Stato	IMPEGNI C/DIP	INTEGRA- ZIONE	AVANZO C/DIP
	ORGANIZZAZIONE	€ 11.690,00	€ 15.512,63	€ 12.477,50		-€ 787,50
1	Ed. alla salute, prevenzione e legalità	€ 525,00	€ 696,68	€ 525,00	€ 175,00	-€ 175,00
2	Prev. Tossic.-ed. affettività - eco school - inc. astrofili	€ 350,00	€ 464,45	€ 350,00	€ 175,00	-€ 175,00
3	Patentino	€ 350,00	€ 464,45	€ 192,50	€ 175,00	-€ 17,50
4	tirocini formativi	€ 2.100,00	€ 2.786,70	€ 315,00		€ 1.785,00
5	Cultura sicurezza m.lavoro	€ 350,00	€ 464,45	€ 350,00	€ 175,00	-€ 175,00
6	Ricostruire dal basso	€ 700,00	€ 928,90	€ 0,00		€ 700,00
7	Contro ogni violenza	€ 525,00	€ 696,68	€ 350,00		€ 175,00
8	Biblioteca itg e isa	€ 700,00	€ 928,90	€ 700,00		€ 0,00
9	Lezioni italiano L2	€ 1.050,00	€ 1.393,35	€ 560,00	€ 175,00	€ 315,00
10	Corso certificazione pet	€ 525,00	€ 696,68	€ 525,00	€ 175,00	-€ 175,00
11	Corso Autocad	€ 1.400,00	€ 1.857,80	€ 1.400,00	€ 175,00	-€ 175,00
12	Corso cad 2d	€ 1.260,00	€ 1.672,02	€ 0,00	€ 175,00	€ 1.085,00
13	Corso di disegno assistito da computer	€ 1.400,00	€ 1.857,80	€ 1.400,00	€ 175,00	-€ 175,00
14	Orientamento in itinere	€ 175,00	€ 232,23	€ 175,00		€ 0,00
15	Orientamento	€ 5.250,00	€ 6.966,75	€ 5.250,00		€ 0,00
16	GLH di Istituto	€ 1.225,00	€ 1.625,58	€ 1.592,50		-€ 367,50

I.I.S. ARTISTICO E GEOMETRI - Terni
Contrattazione Integrativa Decentrata a livello di Istituzione Scolastica

17	classi 2.0	€ 700,00	€ 928,90	€ 682,50	€ 175,00	-€ 157,50
18	Qualità	€ 1.575,00	€ 2.090,03	€ 1.750,00		-€ 175,00
19	A scuola nell'ambiente	€ 875,00	€ 1.161,13	€ 875,00	€ 175,00	-€ 175,00
20	Adotta un bene culturale	€ 630,00	€ 836,01	€ 0,00		€ 630,00
21	S. Cristoforo	€ 262,50	€ 348,34	€ 262,50	€ 175,00	-€ 175,00
22	Fare Mondi	€ 175,00	€ 232,23	€ 175,00	€ 175,00	-€ 175,00
23	Modelliamo insieme	€ 175,00	€ 232,23	€ 175,00	€ 175,00	-€ 175,00
24	Cinquantennale ISA	€ 2.100,00	€ 2.786,70	€ 2.100,00	€ 175,00	-€ 175,00
25	Accreditamento sede ECDL	€ 525,00	€ 696,68	€ 525,00		€ 0,00
26	Attività di formazione sulla Riforma	€ 2.745,87	€ 3.643,77	€ 2.747,50		-€ 1,63
27	Prove Invalsi			€ 805,00		-€ 805,00
28	Corsi di recupero	€ 28.034,07	€ 37.201,21	€ 21.182,50		€ 6.851,57
29	Coordinamento corsi di recupero	€ 700,00	€ 929,90	€ 700,00		€ 0,00
30	Fondo di riserva	€ 3.127,42	€ 4.150,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.127,42
TOTALI						€ 10.432,36

La tabella successiva illustra la provenienza delle economie del fondo ATA:

Collaboratori Scolastici	ore pagate	lordo dip.	lordo Stato
BABBINI	25	€ 312,50	€ 414,69
BONAFACCIA	15	€ 187,50	€ 248,81
GIOVANNELLI	43	€ 537,50	€ 713,26
CECCARELLI	55	€ 687,50	€ 912,31
CICHETTI	38	€ 475,00	€ 630,33
DESANTIS	76	€ 950,00	€ 1.260,65
LIGORIO	96	€ 1.200,00	€ 1.592,40
NERI	10	€ 125,00	€ 165,88
TALEVI	22	€ 275,00	€ 364,93
Assistenti Amministrativi			
CASADIDIO	107	€ 1.551,50	€ 2.058,84
FAVETTA	125	€ 1.812,50	€ 2.405,19
GUALFETTI	39	€ 565,50	€ 750,42
MISELLI	52	€ 754,00	€ 1.000,56
SALVATI	20	€ 594,85	€ 789,37
Assistenti tecnici			
PASQUINELLI	10	€ 145,00	€ 192,42
PUCCI	10	€ 145,00	€ 192,42
SPERA	10	€ 145,00	€ 192,42
TOTALI		€ 10.463,35	€ 13.884,87

3. I finanziamenti relativi al progetto “Cittadinanza, Costituzione e Sicurezza”, vincolati alla

realizzazione dello stesso da parte della Rete di scuole di cui l'IISAG è capofila, saranno utilizzati secondo il piano finanziario del progetto medesimo ; le classi ed i docenti coinvolti sono stati individuati dal Collegio dei Docenti del 10/09/2011.

Ulteriori eventuali finanziamenti provenienti da progetti esterni con assegnazione di risorse vincolate saranno utilizzati anch'essi in conformità alla presente contrattazione.

CAPO III - RIPARTIZIONE DEL FONDO

Art. 28 – Criteri per la ripartizione del Fondo di istituto

1. Il FIS viene suddiviso tra docenti e A.T.A. in percentuale al numero degli addetti in organico di diritto (77% docenti, 23% ATA). Tale suddivisione avviene dopo aver tolto a monte l'indennità di direzione del DSGA e i compensi per i collaboratori del Dirigente in quanto trattasi di figure che svolgono un ruolo di rilievo per l'intera organizzazione della scuola.

2. Ai sensi dell'art. 89 del CCNL 29/11/2007, come novellato dalla sequenza contrattuale del 25 giugno 2008 artt. 3 e 4, al DSGA è corrisposta a carico del FIS una indennità di direzione che, calcolata in base alla tabella 9 dell'art. 4 citato, risulta pari a € 3.622,71 .Eventuali compensi per attività e prestazioni aggiuntive del DSGA connesse a progetti finanziati dalla UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati non sono da porre a carico del FIS (Art. 3 della sequenza 25/06/08).

3. Il compenso complessivo per i Collaboratori del Dirigente, € 6.734,53 sarà suddiviso in parti uguali tra i due collaboratori del dirigente, in quanto l'uno è Collaboratore Vicario e l'altro è secondo Collaboratore e Responsabile della sede ISA.

	L.S.
indennità di direzione del DSGA	€ 3.622,71
Collaboratori del Dirigente (complessivo)	€ 6.734,53
Totale	€10.357,24

Al netto dei suddetti compensi, il FIS disponibile è pari a € 91.822,76 L.S. (69.195,75 L.D.)

Con la ripartizione tra Docenti e ATA operata secondo il criterio di cui al comma 1. e l'aggiunta delle economie si ha la seguente disponibilità:

	%	Quota FIS L.D.	Economie	Totale L.D.
Docenti	77	53.280,73	10.432,36	63.713,09
ATA	23	15.915,02	13.226,13	29.141,15

Art. 29 - Ripartizione del fondo per il personale docente

La cifra disponibile per il FIS docenti è quindi di € 63.713,09 l.d. e viene ripartita come segue:

a) ORGANIZZAZIONE:

FUNZIONE	nr.	ore	ORE TOTALI	SPESA LORDO DIP	SPESA LORDO STATO
Coordinatori classi	28	14	392	€ 6.860,00	€ 9.103,22
coord. Dipartimentali	8	4	32	€ 560,00	€ 743,12
Verbalizzanti Esami di Stato	5	6	30	€ 525,00	€ 696,68
verbalizzanti cc	28	6	168	€ 2.940,00	€ 3.901,38

I.I.S. ARTISTICO E GEOMETRI - Terni
Contrattazione Integrativa Decentrata a livello di Istituzione Scolastica

subconsegnatari lab. e aule speciali	9	10	90	€ 1.575,00	€ 2.090,03
Sub consegnatari lab. legno, metalli, informat.	4	15	60	€ 1.050,00	€ 1.393,35
comm. Elettorale doc.	2	8	16	€ 280,00	€ 371,56
commissione tecnica doc.	2	5	10	€ 175,00	€ 232,23
TOTALI				€ 13.965,00	€ 18.531,56

- Dal budget delle ore dei verbalizzanti verranno tolte, per i verbalizzanti delle sedute con modalità elettronica, 2 ore (forfait) per ciascuna classe di cui hanno curato la verbalizzazione.
- Sono associati ai sub-consegnatari dei Laboratori di maggiore complessità, Legno e Metalli, i due docenti sub-consegnatari dei 2 laboratori di informatica di entrambe le sedi che, in tal modo, percepiscono una quota e mezza per la gestione di due laboratori dello stesso tipo.

b) INCARICHI

INCARICO	nr.	ore	ORE TOTALI	SPESA LORDO DIP	SPESA LORDO STATO
SITO WEB ISA + area comune, agg.to POF ISA	1	50	50	€ 875,00	€ 1.161,13
SITO WEB ITG + nuove tecnol., agg.to POF ITG	1	50	50	€ 875,00	€ 1.161,13
Qualità - referente	1	50	50	€ 875,00	€ 1.161,13
Salute - Ambiente	1	20	20	€ 350,00	€ 464,45
Visite guidate e viaggi di istruzione	2	15	30	€ 525,00	€ 696,68
TOTALI				€ 3.500,00	€ 4.644,50

c) PROGETTI / ATTIVITA'

PROGETTI	ore non doc	ore docenza	SPESA LORDO DIP	SPESA C/STATO
Le rivoluzioni del 900 **	25		€ 437,50	€ 580,56
S. Tommaso **	25		€ 437,50	€ 580,56
Studio palazzo vescovile**	25		€ 437,50	€ 580,56
Sport e natura	50		€ 875,00	€ 1.161,13
Moodle for iisag	30	9	€ 840,00	€ 1.114,68
L'edilizia rurale e l'assetto del territorio **	25		€ 437,50	€ 580,56
Cinquantennale *	0		0	0
laboratorio ludico Dir D. Mazzini	20		€ 350,00	€ 464,45
Concorso artediamare	15		€ 262,50	€ 348,34
Laboratorio con centro diurno Marco Polo	20		€ 350,00	€ 464,45
Orientamento uscita ISA	60		€ 1.050,00	€ 1.393,35
Cose dell'altro mondo - i racconti di Carlo	20		€ 350,00	€ 464,45
Alfabetizzazione informatica ISA		30	€ 1.050,00	€ 1.393,35
Corso cad 2d	3	25	€ 927,50	€ 1.230,79

I.I.S. ARTISTICO E GEOMETRI - Terni
Contrattazione Integrativa Decentrata a livello di Istituzione Scolastica

Certificazione ket		10	€ 350,00	€ 464,45
Corso base di calcografia		24	€ 840,00	€ 1.114,68
Istruzione domiciliare		28	€ 980,00	€ 1300,46
Musica ritmando	30		€ 525,00	€ 696,68
classi 2.0	100		€ 1.750,00	€ 2.322,25
Cultura sicurezza mondo del lavoro	55		€ 962,50	€ 1.277,24
Facciamo crescere l'inclusione	55		€ 962,50	€ 1.277,24
shoa	20		€ 350,00	€ 464,45
Corsi autocad		80	€ 2.800,00	€ 3.715,60
Certificazione Cambridge (Pecelli)	3	15	€ 577,50	€ 766,34
Orientamento uscita ITG - tirocini	50		€ 875,00	€ 1.161,13
Orientamento ISA ITG	300		€ 5.250,00	€ 6.966,75
Comm. Qualità e monitoraggi	100		€ 1.750,00	€ 2.322,25
GLH di Istituto	60		€ 1.050,00	€ 1.393,35
Incentivo formazione	110		€ 1.925,00	€ 2.554,48
Educaz. alla salute		10	€ 350,00	€ 464,45
Patentino	30		€ 525,00	€ 696,68
TOTALE	1231	231	€ 29.627,50	€ 39.315,70

<i>Finanziamento corsi recupero***</i>			€ 6.316,43	€ 8.381,90
a carico fondo			€ 16.388,57	€ 21.747,63
Totale corsi recupero		454	€ 22.705,00	€ 30.129,53

* Per l'evento del Cinquantennale dell'ISA si riconfermano le 120 ore accantonate dal FIS 2010/11.

** Il budget per l'approfondimento dell'area di indirizzo del triennio Michelangelo è stabilita nella misura media di 25 ore; eventuali economie in uno dei progetti andranno suddivise tra gli altri in proporzione al rendiconto presentato.

*** Il finanziamento per i corsi di recupero pari a € 8.381,90 si inserisce in contrattazione in quanto già incassato a seguito dell'assegnazione comunicata dal MIUR con nota n. 7017 del 27/09/2011.

d) FUNZIONI STRUMENTALI

In relazione alle 8 funzioni strumentali deliberate dal Collegio dei Docenti ed illustrate nella "Informativa" del 23 settembre 2011, si confermano i criteri per l'erogazione dei rispettivi compensi anch'essi descritti nella suddetta informativa e proposti dal Collegio dei Docenti, ovvero:

	L.S.	L.D.
Totale	10.462,76	7.884,52

Importo FS singola (per una sola sezione)	n.6	1.046,28	788,45
Importo Funzione doppia (per entrambe le sezioni)	n.2	2.092,55	1.576,90

e) ORE ECCEDENTI

Il budget a disposizione pari ad € 2.731,68 l.s. sarà utilizzato per retribuire i docenti disponibili a sostituire i colleghi in occasione di assenze brevi.

Art. 30 – Fondo di riserva

- E' istituito un fondo di riserva pari a alla differenza tra la quota docenti spettante e quella impegnata ovvero di € 232,02 da utilizzare per eventuali necessità non programmate o per l'incremento del fondo per le attività di recupero.

- Il fondo di riserva, qualora non fosse utilizzato, confluirà nella dotazione dell'anno successivo.

Art. 31 – Ripartizione del Fondo destinato al personale ATA

1. La quota destinata al personale ATA (23%) è pari a € 15.915,02 l.d. cui vanno aggiunte le economie del Fondo ATA 2010/11 ovvero € 13.226,13 per un totale di € 29.141,16.

Visto il budget elevato a disposizione del personale ATA e soprattutto vista la necessità di superare alla mancata assegnazione di un assistente tecnico area R12 per il laboratorio legno sezione ISA, viene accantonata una quota di 100 ore, da sottrarre a quelle comprese nelle economie e da impiegare, ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2006/09 per una copertura, seppur parziale, delle ore di laboratorio attraverso l'istituto delle "Collaborazioni plurime personale ATA".

Tolte quindi n. 100 ore a tale scopo per un totale di € 1.450,00 alle economie ATA dell'anno precedente, il residuo restante più lo specifico finanziamento per l'anno in corso determinano una disponibilità per il personale ATA pari ad euro 27.691,15 che viene ripartita tra i collaboratori scolastici, gli assistenti tecnici e gli assistenti amministrativi, tenendo conto del numero degli addetti e del differenziale del compenso tra collaboratori scolastici e amministrativi; esso è finalizzato all'incremento del carico di lavoro e dell'impegno orario necessario per soddisfare le esigenze didattiche ed organizzative che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste nel POF e dal Piano annuale delle attività del personale ATA.

2. Tenuto conto delle numerose difficoltà e del carico di lavoro dei **collaboratori scolastici**, dovuto al fatto che 3 di essi fruiscono dell'esonero dalle pulizie, che molto spesso sono costretti a sostituire colleghi assenti, che la sede ISA ha un orario di apertura pomeridiano fisso di due volte alla settimana per attività didattiche ordinarie, che la sede centrale ha un pomeriggio di apertura fisso per esigenze amministrative, che entrambe le sedi restano aperte più volte a settimana per attività funzionali alla realizzazione del POF, si stabilisce di assegnare n. 10 ore di straordinario per intensificazione del lavoro ai collaboratori scolastici, quota da ridurre in proporzione alle assenze effettuate per periodi superiori, in totale, a 30 gg. Eventuali riduzioni saranno ripartite tra gli altri addetti del medesimo profilo.

3. Tenuto conto della necessità di operare su entrambe le sedi a causa della riduzione del personale nel profilo di appartenenza, si stabilisce di assegnare ai due assistenti tecnici n. 15 ore di intensificazione dell'attività lavorativa.

4. In via preliminare viene accantonata una somma per la quota variabile dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del ds/ga per €411,78.

	addetti	percentuale	quota per profilo	ore	pro capite	Intensificazione	Ore pro capite a disposizione per straordinario
collaboratori scol.	9	56,25%	€ 14.340,79	1147	127	10	117
ass. tecnici	2	12,50%	€ 3.696,74	255	127	15	112
ass. amministrativi	5	31,25%	€ 9.241,84	637	127		127
	16	100,00%	€ 27.279,37				

Salvo diverse necessità.

Vengono definite le aree di attività che daranno diritto all'effettuazione dell'orario aggiuntivo e quindi al compenso straordinario nella misura massima indicata in tabella:

- Sostituzione di colleghi assenti
- Rientri pomeridiani per attività collegiali e/o progettuali
- Assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione e della didattica

Art. 32 - Incarichi specifici

a) Gli incarichi specifici, di durata annuale, vanno conferiti nei limiti della disponibilità finanziaria e nell'ambito dei profili di appartenenza; essi comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità e lo svolgimento di compiti connessi con la realizzazione del POF.

b) Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art.47 c. 1 lettera b) del CCNL.

Il Dirigente conferisce incarichi specifici sulla base dei seguenti criteri:

- comprovata professionalità specifica
- disponibilità degli interessati
- anzianità di servizio.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono pari a € 3.260,10 l.d. (4.326,15 l.s.).

In considerazione del riconoscimento dell'intensificazione, viene attribuito un incarico specifico a 3 collaboratori scolastici per la flessibilità del servizio, la reperibilità e il supporto agli alunni disabili per un importo pari a € 353,37 ciascuno.

Ad un assistente amministrativo viene attribuito un incarico specifico pari a € 1.400,00 per l'incarico di Amministratore di Sistema, per il supporto informatico a tutti gli uffici di segreteria, la gestione del programma per la rilevazione automatica delle assenze del personale ATA e di quello per lo scrutinio elettronico.

La restante somma viene utilizzata per l'adeguamento della prima posizione economica (due ass. amm.vi area didattica) all'incarico specifico attribuito all'ass. amm.vo e per il conseguente mantenimento della differenza tra la prima e la seconda posizione economica (due ass. amm.vi area personale e amministrazione): in entrambi i casi il compenso aggiuntivo è ampiamente giustificato dal notevole carico di lavoro determinato dall'amministrazione di due istituti completamente diversi, un Istituto tecnico ed un Liceo artistico, entrambi con un alto grado di complessità e con un ampliamento dell'offerta formativa particolarmente articolata.

	L. S.	L. D.
IMPORTO TOTALE	€ 4.326,15	€ 3.260,10

		addetti	totale
Assistente amm.vo	€ 1.400,00	1	€ 1.400,00
collaboratori scolastici	€ 353,37	3	€ 1.060,10
Adeguamento posizioni economiche 1^e 2^	€ 200,00	4	€ 800,00
TOTALE			€ 3.260,10

c) I suddetti compensi aggiuntivi sono rapportati all'effettiva prestazione del servizio e pertanto saranno ridotti in proporzione alle assenze a partire da assenze superiori a 15 giorni continuativi.

CAPO IV – NATURA PREMIALE DELLA CONTRATTAZIONE.

L'ipotesi di contratto, escludendo il minimo di intensificazione accordata ad alcuni profili ATA per le motivazioni addotte, non prevede automatismi né distribuzione "a pioggia" delle risorse ma un'assegnazione selettiva delle stesse a riconoscimento di un effettivo impegno aggiuntivo o incremento dell'attività lavorativa necessari per il raggiungimento di specifici obiettivi relativi alla realizzazione dei progetti e attività previsti nel POF e per un'organizzazione efficace ed efficiente della didattica e dei servizi.

Per quanto riguarda i progetti e le attività, la scheda POF 1 di programmazione è strutturata in modo tale da contenere l'esplicitazione a monte di finalità generali e di obiettivi misurabili, nonché dei relativi indicatori che ne costituiscono lo strumento di controllo atto a valutarne l'efficacia e il gradimento dell'utenza.

I compensi verranno quindi erogati a seguito di verifica dei risultati con il raggiungimento degli obiettivi prefissati e/o dell'attestazione dell'effettivo svolgimento dell'attività (firme di presenza, verbali); in questo ultimo caso essi saranno rapportati al periodo di reale svolgimento della funzione o dell'incarico conferito.

Relativamente ai servizi amministrativi, tecnici e ausiliari gli indicatori sono prevalentemente di tipo quantitativo, stante l'esigenza derivata dalla riduzione di personale, come illustrato nel paragrafo "Fondo ATA", di effettuare orario aggiuntivo anche per assolvere a compiti ed attività ordinarie. Va comunque rilevato che l'attività di monitoraggio prevista dall'autovalutazione d'istituto (gestione Qualità) prevede anche per il settore dei servizi l'espressione del gradimento dell'utenza della quale si tiene conto, a monte, per l'assegnazione degli incarichi.

In ogni caso, come per i docenti, anche per gli ATA i compensi saranno erogati a seguito di verifica dei risultati, di effettiva prestazione attestata tramite marcatura del cartellino magnetico nonché rapportati, relativamente alle quote di intensificazione e agli incarichi specifici, al periodo di reale presenza in servizio.

TITOLO V

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

a) Qualora si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 30.

b) Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga ad attività già svolte, il Dirigente scolastico concorderà con la parte sindacale la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente relativamente al sottoinsieme di attività di riferimento (organizzazione, incarichi o progetti/attività) nella misura percentuale necessaria al ripristino della compatibilità finanziaria.